



TERREMOTI L'AQUILA E CENTRO ITALIA

Aree sisma: nuove risorse per cultura, rinnovabili e infrastrutture

La decisione della Cabina di coordinamento a sostegno degli enti locali

Università: allarme tagli, sistema a rischio

Vanni Biordi

Cresce la preoccupazione nel mondo accademico per i tagli ai finanziamenti che starebbero mettendo in ginocchio il sistema universitario pubblico italiano. Il Circolo Sinistra Italiana L'Aquila ha organizzato un incontro pubblico dal titolo "Università e taglio dei finanziamenti: perché riguarda tutti". L'appuntamento, che si è svolto al Palazzetto dei Nobili, mira a fare luce su una situazione definita critica, con una drastica riduzione di 500 milioni di euro tra il 2024 e il 2025, a cui si prospettano ulteriori tagli per 700 milioni nei prossimi anni. Una sforbiata che, unita all'aumento del costo del personale, rischia di compromettere seriamente la stabilità degli Atenei. Le ripercussioni, come sottolineano gli organizzatori, sono molteplici e toccano da vicino precari della ricerca, studenti e personale tecnico-amministrativo. Si temono contrazioni dei servizi per gli studenti, aumenti delle tasse e crescenti difficoltà per il personale. Un quadro allarmante che, come è stato evidenziato durante l'incontro, non riguarda solo la comunità accademica, ma l'intero tessuto socioeconomico del Paese, in particolare per città universitarie come L'Aquila. La possibile fuga di cervelli e studenti verso realtà estere o telematiche rappresenterebbe una grave perdita di risorse e un freno allo sviluppo locale. Al dibattito, moderato dal Prof. Enrico Perilli, hanno partecipato rappresentanti del mondo politico e sindacale, oltre a ricercatori e studenti, con l'obiettivo di analizzare la situazione e discutere possibili soluzioni per fronteggiare questa emergenza nazionale. «Una grande quantità di giovani ricercatori rischierà di essere espulsa dall'attività di ricerca e dalle università, migrando all'estero - spiega Giuseppe Buondonno, delle segreteria nazionale di Sinistra Italiana -. Questo incontro è in preparazione di un altro evento che ci sarà sabato a Roma, con anche il premio Nobel Giorgio Parisi, che si intitola proprio "La grande espulsione". Questo è un Paese che caccia i giovani, giovani preziosissimi perché sono intellettuali, scienziati, figure rilevanti. Questo significa condannare il nostro Paese anche ad una dipendenza nei confronti dei grandi mercati internazionali dal punto di vista dell'autonomia tecnologica e della ricerca scientifica. Un Paese che non investe sulla ricerca e sulla formazione, è un Paese destinato non solo ad invecchiare, ma anche ad una subaltermità e ad un vassallaggio nei confronti delle altre grandi potenze».

Più risorse a favore degli enti locali per la promozione territoriale attraverso eventi culturali e iniziative turistiche, con l'obiettivo di favorire la ripresa della vita civile e del tessuto economico-sociale. È quanto deciso dalla Cabina di Coordinamento Integrata per le aree colpite dagli eventi sismici del 2009 e del 2016. Grande soddisfazione è stata espressa anche per l'approvazione del

Piano esecutivo di Infratel, con particolare riferimento all'aggiornamento del cronoprogramma e del piano finanziario, nonché alla modifica del progetto tecnico. A seguito di tale approvazione, la Struttura di missione ha avviato le procedure per il trasferimento di un'anticipazione di 6,3 milioni di euro (su un totale previsto di 21 milioni di...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

Don Patriciello alla scuola di legalità e giustizia dell'Università di Teramo



Focus su giovani, attualità e alternative alla criminalità (Di Paolo a pag.20)

Santanchè: un nuovo bando da 13 milioni per il rilancio degli Appennini

Il ministro del Turismo, Daniela Santanchè, ha incontrato, nell'ambito di un nuovo incontro del tavolo sugli Appennini, gli assessori al Turismo e i rappresentanti delle regioni interessate e di alcune delle più importanti associazioni di settore. Nel corso della riunione, la titolare del dicastero ha annunciato un nuovo intervento a sostegno del turismo nei comuni all'interno di comprensori e aree sciistiche della dorsale appenninica, colpiti dalla diminuzione delle presenze turistiche causata dalla mancanza di

precipitazioni nevose, nel periodo che va dal 1° novembre 2023 al 31 marzo 2024. «A breve - ha spiegato Santanchè - partirà il nuovo bando con altri 13 milioni di euro che mettiamo a disposizione degli Appennini: una località, nel suo insieme, che sta crescendo sempre di più ma che va ancora sostenuta perché sviluppi al massimo le potenzialità delle proprie offerte turistiche». Dal tavolo tecnico è emersa anche la piena soddisfazione di associazioni e regioni per l'efficacia del primo bando Appennini...

Tommaso Cotellessa segue a pagina 3

REGIONE ABRUZZO

Abruzzo: ad Arap 20 milioni per la manutenzione dei nuclei industriali

Virginia Chiavaroli

Venti milioni di euro del Fondo di Sviluppo e Coesione per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei nuclei industriali di competenza di Arap, l'Azienda Regionale per le Attività Produttive. Interventi che partiranno nel mese di agosto 2025 seguendo iter differenti a seconda delle necessità d'intervento. Si tratta di diversi agglomerati industriali dislocati in tutta la regione: a Vasto per un importo pari a 5.400.000 euro; a Teramo 4.500.000 euro; 7.000.000 di euro alla Val di Sangro; un milione e mezzo per l'agglomerato industriale di Avezzano; a L'Aquila 650.000 euro; infine, 950.000 euro all'agglomerato industriale di Sulmona. «Inizieremo a breve con tutta la procedura amministrativa - spiega l'assessore regionale con delega al lavoro, Tiziana Magnacca - a partire appunto dagli appalti per restituire quello che io ritengo essere almeno la dignità che meritano queste aree, coprendo così un vuoto di decenni e il merito è tutto del presidente Marco Marsilio che, nel momento in cui ha programmato i fondi Fsc, ha voluto destinare proprio alle aree industriali questa...»

segue a pagina 4

NAZIONALE

Frode su bonus edilizi: coinvolto un appartamento in Abruzzo

Marco Giancarli

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna hanno scoperto una truffa ai danni dello Stato realizzata da un soggetto residente nel territorio del Nuovo Circondario Imolese, che avrebbe beneficiato di crediti derivanti dai cosiddetti bonus edilizi a fronte di lavori mai realizzati. L'attività è scaturita su iniziativa dei militari della Compagnia di Imola che, attraverso l'incrocio delle informazioni delle banche dati del Corpo, hanno fin da subito evidenziato anomalie connesse al procedimento di ottenimento del credito d'imposta. Nello specifico, i lavori edilizi hanno fittiziamente riguardato un appartamento situato in Abruzzo che, in realtà, non aveva alcuna attinenza con il soggetto che ha beneficiato del...

segue a pagina 6